



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Campionato Nazionale CSI di Calcio a Cinque
- Categoria Allievi stagione 2006/2007 -

REGOLAMENTO DELLA FASE PROVINCIALE

ORGANIZZAZIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

- Art.1 Il comitato provinciale CSI di Ancona organizza la fase provinciale del campionato nazionale CSI di calcio a 5 per la categoria Allievi.
- Art.2 Al campionato possono prendere parte le società affiliate al Comitato Provinciale CSI di Ancona e ai Comitati CSI limitrofi per la stagione 2006/2007.

TESSERAMENTO E CONVENZIONI

- Art.3 Le società schiereranno in campo solo i giocatori regolarmente tesserati per il CSI, per la stagione sportiva 2006/2007, in data antecedente il loro utilizzo in gara.
- Art.4 Il termine ultimo per il tesseramento di atleti è fissato per il 28.02.2007.
- Art.5 Le Società sportive che partecipano al campionato con più squadre devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara, in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale e nazionale.
- Art.6 E' consentita la partecipazione alle attività di calcio a 5 degli atleti tesserati anche alla FIGC per il calcio a 5 purchè lo siano per la stessa Società sportiva con la quale gareggiano nel CSI.
- Art.7 Possono tesserarsi e gareggiare per una Società del CSI gli atleti che, pur tesserati con un'altra Società affiliata alla FIGC per il calcio a 5, non abbiano preso parte a nessuna gara ufficiale federale nel corso dell'a.s. 2006/2007 e comunque non appartengano a categorie dalla serie B in su (per "prendere parte" si intende che il giocatore sia stato inserito nella distinta di gioco in una gara ufficiale).
- Art.8 Gli atleti tesserati alla FIGC per il calcio a 11 e il calcio a 7 possono giocare col CSI a calcio a 5 a condizione che non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla promozione in su.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

TUTELA SANITARIA

- Art.9 Ai sensi del D.M. del 18.02.1982 (G. U. n° 63 del 5/3/1982) gli atleti partecipanti devono essere in possesso dell'idoneità sanitaria prevista; a tal proposito la delibera applicativa di tale disposizione adottata dal Consiglio nazionale del CSI nella seduta del 7/8 Novembre 1998 prevede quanto segue:
Art.8 E' considerata AGONISTICA l'attività per gli atleti di 15 anni compiuti;
Art.9 E' considerata NON AGONISTICA l'attività per gli atleti al di sotto di 15 anni;.
- Art.8 Le società potranno schierare solo atleti nati negli anni 1991-92-93 e successivi, che in data antecedente alla prima gara abbiano ottenuto la relativa idoneità.
- Art.9 Le società sono le uniche responsabili di eventuali inadempienze in materia di tutela sanitaria dei propri atleti.

FORMULE DI SVOLGIMENTO E CRITERI DI COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE

- Art.10 La formula di svolgimento del campionato è la seguente: le squadre vengono divise tramite sorteggio in 2 gironi, uno da 5 squadre (denominato "Girone BLU") e uno da 6 squadre (denominato "Girone ARANCIO") che verranno disputati con formula all'italiana, con partite di andata e ritorno. Al termine dei due gironi le prime due squadre classificate disputeranno semifinali e finali incrociate in due turni successivi con gare di andata e ritorno, per definire il campione finale. Mentre tutte le altre disputeranno gare incrociate di sola andata per stabilire la posizione finale nella classifica generale secondo il seguente schema: 3^a di un girone contro 3^a dell'altro girone, 4^a di un girone contro 4^a dell'altro girone; le due quinte classificate e la 6^a faranno un girone a 3 con gare di sola andata.
- Art.11 La squadra vincente la finale assoluta si laureerà Campione provinciale per la classifica "Tecnica" ed avrà accesso alle finali regionali.
- Art.12 Nei campionati nazionali CSI vengono parallelamente attivate due classifiche:

1. La **Coppa Disciplina** ⇒ La Coppa Disciplina viene assegnata per ogni campionato alla squadra più corretta e cioè a quella che nel corso dell'intera manifestazione ha registrato il minor numero di sanzioni disciplinari a suo carico.

Per compilare la classifica della Coppa Disciplina vengono assegnati ad ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subita i punti previsti dalla Tabella riportata a pag.145 delle norme nazionali (opuscolo "Educare con lo sport").

La classifica per l'assegnazione della Coppa Disciplina viene compilata mettendo al primo posto la squadra che ha totalizzato il



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

minor numero di punti e così via fino all'ultima squadra che risulterà quella col maggior numero di punti.

A parità di punteggio la posizione in classifica viene determinata in base alla posizione ottenuta da ciascuna squadra nella classifica tecnica della manifestazione.

Le squadre che totalizzano 80 punti vengono escluse dalla classifica della Coppa Disciplina.

2. La classifica **Fair Play** ⇒ La Classifica "Fair Play" viene compilata combinando insieme i risultati tecnici raggiunti da ogni squadra nel corso della manifestazione e il comportamento disciplinare tenuto dalla stessa così come risulta dalla classifica della Coppa Disciplina.

La classifica Fair Play viene compilata con le seguenti modalità:

- per ogni squadra viene preso in considerazione il punteggio conseguito nella classifica tecnica dei gironi all'italiana, comprensiva delle eventuali penalizzazioni dovute a rinunce e/o sanzioni disciplinari; si aggiungono, per ogni partita disputata nelle eventuali ulteriori fasi, i relativi punteggi che saranno calcolati con le modalità utilizzate nella prima fase;
- da questo punteggio complessivo verrà detratto il punteggio Fair Play il quale si ottiene parametrando i punti della Coppa Disciplina coi criteri di cui alla Tabella Far Play riportata a pag. 146 delle norme nazionali; vanno considerate ovviamente anche le sanzioni disciplinari delle fasi successive dei gironi all'italiana;
- il punteggio così ottenuto viene diviso per il numero delle partite giocate;
- il risultato di questa divisione costituisce, per ogni squadra, il punteggio della classifica Fair Play.

La classifica Fair Play verrà compilata inserendovi le Società a partire da quella col maggiore punteggio.

La squadra vincente la classifica Fair Play si laureerà campione provinciale Fair Play ed avrà anch'essa accesso alle finali regionali.

Art.13 Ogni partita avrà la durata di 25 minuti per tempo (non bloccati). Ogni squadra nel corso di ciascuno dei due tempi di gioco, attraverso il suo capitano o l'allenatore presente in panchina, può richiedere una sospensione (Time Out) della durata di 1' ciascuna.

Art.14 Il tempo di attesa per l'inizio della gara rispetto a quello fissato sul calendario è di 15 minuti.

Art.15 Non esiste il risultato di pareggio; in caso di parità al termine dei tempi regolamentari saranno effettuati i calci di rigore per determinare la vincente (vedi



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

“sistema veloce”, Art.21 delle norme nazionali CSI – sezione per discipline – calcio a 5).

Art.16 Il punteggio sarà attribuito secondo il seguente metodo: 3 punti per la vittoria nei tempi regolamentari, 2 punti in caso di vittoria ai rigori, 1 punto per la sconfitta ai rigori, 0 punti in caso di sconfitta nei tempi regolamentari.

Art.17 Laddove bisogna assegnare il titolo e si verifichi parità in classifica si adotteranno i criteri esposti agli Art. 166 e 167 delle norme nazionali (opuscolo “Educare con lo sport”).

DISTINTE DI GARA E DOCUMENTI DI IDENTITA’

Art.18 Le modalità di compilazione ed i tempi di presentazione della distinta (art.59 delle norme nazionali) sono le seguenti:

Almeno 15’ prima (e non oltre) dell’orario fissato per l’inizio della gara, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l’allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano deve presentare all’arbitro l’elenco degli atleti partecipanti alla gara e dei dirigenti e tecnici sul campo di gioco, da lui debitamente sottoscritta. In caso di presentazione della distinta all’arbitro in ritardo (oltre i 15’ di tempo antecedenti l’orario di gara) verranno applicate le seguenti sanzioni:

- 1^a volta: avvertimento ufficiale;
- 2^a volta: multa di 5,00 €;
- 3^a volta: multa di 10,00 €;
- 4^a volta: multa di 15,00 € e ripetibile per le future

L’elenco va compilato in due copie, due delle quali da consegnare all’arbitro e una da trattenere agli atti della società stessa. L’arbitro, all’atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l’altra copia al Csi unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L’elenco deve contenere:

- denominazione della squadra;
- denominazione della squadra avversaria, data di svolgimento della gara, orario previsto per il suo inizio e impianto sul quale si disputa;
- numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti gli atleti, nel numero massimo previsto per ogni disciplina;
- ruolo ricoperto (allenatore, vice-allenatore, dirigente accompagnatore, ecc...), cognome e nome, numero di tessera Csi, tipo e numero del documento di riconoscimento di tutti i dirigenti, nel numero massimo di tre (il medico, se presente, è ammesso in campo oltre ai tre indicati);

Il giocatore che svolge il compito di capitano deve essere indicato con CAP di fianco al nominativo e quello che svolge il compito di vice-capitano con V.CAP.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Art.19 L'elenco dei giocatori può contenere un massimo di 12 nominativi. Soltanto in cinque possono scendere in campo, gli altri fungeranno da riserve. Sono consentite sostituzioni volanti; solo quella del portiere deve avvenire a gioco fermo. I giocatori che svolgeranno il ruolo di portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni e possono essere riportati in qualsiasi posizione dell'elenco.

Art.20 Entrambe le società devono consegnare all'arbitro, all'inizio della gara, almeno un pallone regolamentare n°4 a basso rimbalzo ciascuno: in caso di mancata presentazione l'arbitro annoterà l'infrazione sul referto e la squadra verrà penalizzata nel modo descritto sopra per la mancata presentazione delle distinte in orario.

Art.21 Per l'elenco dei documenti di riconoscimento ritenuti validi vedasi l'art. 60 delle Norme nazionali per l'attività sportiva con le varianti specificate in grassetto: Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara – atleti, dirigenti, tecnici – devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con le seguenti modalità:

a) attraverso uno dei seguenti documenti:

- carta di identità
- passaporto
- permesso di soggiorno per stranieri
- tessera CSI con foto
- tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione
- foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio
- autocertificazione prodotta da un genitore.

e in questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi

b) Mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli ufficiali di gara eventualmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento.

c) In nessun caso potrà partecipare alla gara un giocatore sprovvisto della tessera CSI, anche se conosciuto dall'arbitro.

Art.22 Dovrà essere obbligatoriamente esibita all'arbitro la tessera di ogni atleta o dirigente iscritto in distinta.

Art.23 In alternativa potrà essere esibito l'elenco completo dei tesserati della società sportiva elaborato, su apposito modulo, dalla segreteria del comitato, attraverso il programma TACSI.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Art.24 Provvisoriamente e fintanto che le tessere associative non siano predisposte dai comitati CSI, i giocatori potranno prendere parte alla gara purché provvisti del modello 2/T firmato dalla segreteria, o dei modelli 2/RI visti dall'Ufficio Provinciale Tesseramento del Comitato di Appartenenza. Non si può scendere in campo con i modelli citati precedentemente se le tessere sono pronte in Comitato.

DOVERI ED OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

Art.25 Vedi gli artt. 47/48/49/50 delle Norme nazionali per l'attività sportiva

GARE, RECUPERI E SPOSTAMENTI

Art.26 Tutte le gare della giornata di calendario dovranno essere disputate entro il Lunedì sera successivo alla Domenica alla quale fa riferimento il calendario gare, come risulterà dai rispettivi comunicati dei comitati CSI.

Art.27 La società sportiva interessata allo spostamento dovrà rispettare la seguente procedura:

- contattare la squadra avversaria almeno 5 giorni prima proponendo lo spostamento; lo spostamento deve essere accettato senza riserva;
- entro e non oltre il 5° giorno antecedente la gara il dirigente della squadra richiedente lo spostamento deve consegnare personalmente il modulo di spostamento gare scaricabile dal sito www.csiancona.it presso la sede CSI sita in Piazza Federico II,7 Jesi (AN), debitamente compilato in tutte le sue parti, e **versare la tassa fissa di Euro 25,00**. Il recupero deve avvenire inderogabilmente entro la gara successiva di calendario di entrambe le squadre;
- entro il 3° giorno antecedente la gara il coordinamento del campionato ufficializza alle due squadre via e-mail lo spostamento e la data del recupero;

Verificata la veridicità di quanto contenuto nella richiesta, il comitato invia, entro il 3° giorno precedente la gara, un'e-mail di conferma alle squadre interessate e al responsabile del torneo.

Il responsabile tecnico del torneo potrà, a sua discrezione, anche in caso di accordo tra le società, non concedere lo spostamento della gara (per futilità delle cause o per mancata indicazione della data di recupero).

Art.28 **In ogni caso è consigliato l'avvertimento anticipato di almeno una settimana in modo da evitare di vedersi addebitare le spese di affitto del campo senza potervi giocare.**



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Art.29 Il calendario verrà fornito in bozza e si concederà alle società un periodo di tempo per apportare le dovute modifiche, dopodiché verrà approvato e varranno i criteri forniti all'Art. 27 per eventuali spostamenti di gare.

Art.30 Il campionato nazionale CSI allievi inizia nella settimana che termina con Domenica 29 Ottobre e dovrà terminare entro il 30 aprile 2006.

Art.31 L'organizzazione si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di apportare tutte le modifiche che si rendessero tecnicamente necessarie al calendario gare. In tal caso le gare verranno recuperate nella data che la commissione tecnica ritiene più opportuna e le squadre dovranno necessariamente presentarsi in campo con i criteri sopra esposti.

TERRENO DI GIOCO

Art.32 Le gare dei campionati possono disputarsi su terreni di gioco che rientrino nelle misure perimetrali minime previste dalla regola 1 del regolamento di gioco del calcio a 5 CSI.

GIUSTIZIA SPORTIVA – RICORSI – RECLAMI

Art.33 Vigono le norme del Regolamento di Giustizia sportiva CSI che è possibile scaricare dal sito internet www.csiancona.it.

Art.34 Il Giudice Unico insediato presso il Comitato Provinciale di Ancona avrà competenza sul campionato nazionale CSI sia per i provvedimenti assunti d'ufficio sulla scorta dei documenti pervenuti ufficiali, sia su reclami pervenuti inerenti l'esito delle gare; eventuali istanze di revisione avverso i provvedimenti assunti dallo stesso saranno per contro di competenza della Commissione Giudicante unificata dei Comitati CSI di Ancona e Macerata.

Art.35 Le modalità di presentazione dei gravami, ivi comprese le tasse relative, sono quelle previste dal Regolamento per la Giustizia Sportiva emanate dalla Presidenza nazionale del CSI.

QUOTA DI ISCRIZIONE E DI PARTECIPAZIONE

Art.36 Conseguentemente alla consegna del modulo di iscrizione fornito in allegato e scaricabile dal sito www.csiancona.it, ogni società dovrà versare una quota di Euro 30,00 per ogni squadra iscritta **entro e non oltre il 23 Settembre 2006** presso la segreteria CSI sita in Piazza Federico II, 7 – 60035 Jesi (AN), come specificato sul comunicato ufficiale n°1 del 04 Agosto 2006.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Art.37 La quota di partecipazione al campionato è di **€ 180,00 per le squadre del Girone BLU e 210,00€ per le squadre del Girone ARANCIO** e dovrà essere versata **entro e non oltre le ore 12 di Sabato 18 Novembre 2006** direttamente presso la segreteria CSI sita in Piazza Federico II, 7 – 60035 Jesi (AN) oppure tramite bonifico bancario sul conto corrente n. 4076629 Unicredit Banca di Jesi ABI 02008 CAB 21202 intestato a CSI Comitato provinciale di Ancona

ESPULSIONE TEMPORANEA

Art.38 L'espulsione temporanea viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro, ha la durata di 2' ed è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro.

Art.39 Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
- fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.

Art.40 L'espulsione temporanea si consuma presso la propria panchina ed al termine dei 2' il giocatore, alla prima occasione di giuoco fermo, chiederà all'arbitro il permesso di riprendere il giuoco; durante l'espulsione temporanea il giocatore dovrà sedere nella propria panchina e coprire la maglia con altro indumento di colore diverso dalla stessa; un giocatore espulso temporaneamente che riprendesse il giuoco senza il permesso dell'arbitro sarà da questi espulso definitivamente.

Art.41 L'espulsione temporanea in gara potrà essere decretata una sola volta allo stesso giocatore e non potrà essere mai decretata ad un giocatore precedentemente ammonito; per cui al giocatore che avesse già subito in gara un'espulsione temporanea ad ulteriore infrazione, di qualsiasi entità e gravità, dovrà essere decretata l'espulsione definitiva con cartellino rosso.

Art.42 Se al termine del primo tempo di gara non è stato del tutto scontato il tempo di un'espulsione temporanea, essa non verrà scontata in quello successivo (o proseguita); tutte le sospensioni temporanee sono comunque esaurite al termine della gara.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

P.za Federico II 7, 60035 Jesi (AN) – Tel/Fax 073156508 – E-Mail csi.ancona@libero.it

Art.43 Nel caso in cui in una gara più giocatori di una squadra venissero espulsi sia definitivamente che temporaneamente, tanto da mettere a rischio la presenza minima di 3 giocatori in campo per il regolare proseguimento della gara verrà richiamato in campo il giocatore espulso temporaneamente da più tempo anche se non fossero interamente scontati i 2 minuti di espulsione temporanea.

Art.44 Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea si configura come "ammonizione con diffida" e si somma, con tale tipologia, alle altre ammonizioni subite.

AUTOMATISMO DELLE SANZIONI

Art.45 In ottemperanza ai dettami dell'art. 74 e segg. del Regolamento per la Giustizia Sportiva, emanato dalla Presidenza Nazionale del CSI, le espulsioni dal campo di gioco di tesserati, sancite dal direttore di gara, saranno sanzionate automaticamente con una giornata effettiva di squalifica, fatte salve le eventuali decisioni del Giudice Unico pubblicate sul Comunicato Ufficiale.

COMUNICATO UFFICIALE

Art.46 Il comunicato ufficiale viene pubblicato ogni mercoledì alle ore 19, affisso all'albo del Comitato, pubblicato sul sito internet www.csiancona.it. Dalle ore 19 del giovedì successivo alla pubblicazione del comunicato scatta la presunzione di conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati che sono tenuti a prenderne visione.

Art.47 Il CSI e il comitato provinciale di Ancona declinano ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi a persone o cose prima, durante e dopo le gare, fatta eccezione per quanto previsto dalla parte assicurativa del tesseramento.

Art.48 Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme vigono, nell'ordine, i seguenti documenti (che tutti le squadre sono tenute a conoscere integralmente):

- lo Statuto,
- i Regolamenti e le norme nazionali per l'attività sportiva (Fascicolo "Educare con lo sport – Edizione 2006-2007"),
- le Norme per il tesseramento ed il Regolamento del Giuoco Calcio a 5 approvate dalla Presidenza Nazionale del CSI.

Appendice:

Lo statuto, i Regolamenti e le norme nazionali per l'attività sportiva, le norme nazionali sul tesseramento, il Regolamento nazionale per la giustizia sportiva ed il Regolamento tecnico del calcio a 5 sono disponibili sul sito del nostro comitato provinciale all'indirizzo

www.csiancona.it